

Rassegna Stampa

L'Unione Sarda

Gli studenti a teatro pagano solo venti centesimi

1 aprile 2015

L'iniziativa dell'Ersu: nasce la carta per consentire ai giovani di assistere agli spettacoli

Le tariffe sono assolutamente vantaggiose: uno spettacolo a venti centesimi, cinque a un euro. È tempo di sconti al Massimo, ma solo per gli studenti. L'ultima novità dell'Ersu e di Sardegna Teatro si chiama Student card, e ha per obiettivo avvicinare i giovani al teatro contemporaneo grazie a tariffe agevolate.

Il meccanismo è semplice: tutto ruota attorno a una carta prepagata con validità annuale, cinque ingressi per la visione di altrettante esibizioni, e la garanzia di un posto in galleria. Le prime duecento tessere hanno un costo di un euro, e sono destinate agli iscritti a qualsiasi corso di laurea dell'Università di Cagliari, al Conservatorio, alla Scuola superiore per mediatori linguistici Verbum e all'Istituto superiore di Scienze religiose. Superata la soglia di duecento il prezzo delle tessere - in questo caso riservate a tutti gli altri studenti di ordine e grado - sale sino a dieci euro. E dà ugualmente diritto a cinque ingressi.

Il primo intervento, durante la presentazione al pubblico, è del Rettore Maria Del Zompo. Fresca d'elezione, strappa sorrisi tra il pubblico: «Scusate, ancora devo capire dove sono messa», ironizza. Ma sull'iniziativa ha le idee chiare: «Bella, notevole e culturalmente importante. Spero che i ragazzi ne approfittino, sennò non sanno cosa perdono». Chiude con i ringraziamenti e l'invito a «fare sinergia».

Il microfono passa ad Antonio Funedda, presidente dell'Ersu, Ente regionale per lo studio universitario: «Le risorse sono sempre meno, ma quando ci sono le idee si riesce a fare cose interessanti spendendo poco», osserva. «Speriamo che i giovani aderiscano con entusiasmo. Con un euro per cinque spettacoli serve solo la voglia di andare a prendere il biglietto». A disposizione degli studenti c'è un'ampia varietà di titoli: da *La imaginación del futuro* al discusso *Sul concetto di volto nel figlio di Dio*, di Romeo Castellucci. E ancora *Amore*, *Cento*, *Alexis*-una tragedia greca. «Ma la card può essere utilizzata con un sistema di upgrade che consente diverse combinazioni con altri spettacoli», spiega Massimo Mancini, direttore del Teatro stabile della Sardegna. Poi si rivolge ai giovani: «Venite al Teatro, sono sicuro che non ve ne pentirete».

Chiude Enrica Puggioni, assessore comunale alla Cultura, soddisfatta dell'iniziativa: «Sono sicura che questa grande apertura nel nome della cultura possa portarci a fare tante cose», commenta. «Uno dei compiti delle istituzioni è quello di creare contesti. Come questo».

Sara Marci

Comune Cagliari News - Testata giornalistica quotidiana del Comune di Cagliari.
Via Roma 145, 09124 Cagliari - P. IVA 00147990923.
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Cagliari in data 05.12.2005 al n. 31/05 -
Direttore responsabile: Gianfranco Luigi Quartu.